



**Ministero dell'Istruzione e del Merito
Istituto Comprensivo Statale "A. Manzoni"**

Via Lombardi,12 - 20027 Rescaldina - Milano

Tel: 0331 576277 - C.F. n° 84004990150

e-mail uffici: miic849008@istruzione.it Posta certificata: miic849008@pec.istruzione.it
www.manzonirescalda.edu.it

Circ. 23

Ai genitori degli alunni primaria Manzoni

Ai docenti del plesso Manzoni

Oggetto: Segnalazione caso di scabbia – Scuola primaria Manzoni

Si comunica che è stato riscontrato un caso di scabbia tra i bambini che frequentano il plesso indicato in oggetto. Si confida che i genitori si sensibilizzino al problema, effettuando sui propri figli un controllo preventivo il più possibile attento e frequente.

Si prega di prendere visione della nota informativa, di seguito allegata, pervenuta da ATS Milano.

Rescaldina, 22.10.2024

Il Dirigente Scolastico

Dott.ssa Maria Assunta Lattuca

*Documento elettronico originale firmato digitalmente
e conservato dall'I.C. "A. Manzoni" ai sensi della normativa vigente*

Sistema Socio Sanitario

Regione
LombardiaATS Milano
Città Metropolitana

Parabiago, 21/10/2024

Class. 2.3.3

ATS
MetroMilano
AOO_ATSMI
REGISTRO
UFFICIALE
USCITA
Prof. N. 193550
Data 21/10/2024

ICS Alessandro Manzoni
 Al Dirigente Scolastico
 Scuola Primaria A. Manzoni
 Via Asilo, 2
 20027 Rescaldina (MI)

Ai Genitori dei bambini che frequentano la
 Scuola Primaria A. Manzoni
 Classe V B

Al Personale Scolastico

PEC: MIIC849008@pec.istruzione.it**OGGETTO: segnalazione caso di Scabbia – Scuola Primaria A. Manzoni - Rescaldina**

E' pervenuta alla scrivente struttura segnalazione di un caso di scabbia verificatosi in un bambino che frequenta la Scuola in oggetto. A seguito della notifica, il personale sanitario si è attivato secondo le specifiche procedure, effettuando accurata indagine epidemiologica e dando avvio al periodo di sorveglianza sanitaria che, in considerazione del periodo massimo di incubazione della malattia, si protrarrà fino al giorno 14/12/2024. Informazioni relative alla patologia (modalità di trasmissione, sintomatologia ed indicazioni preventive) possono essere reperite nella scheda allegata.

Al fine di prevenire l'eventuale diffusione è importante che, in caso di comparsa di lesioni cutanee sospette o prurito, vi rivolgiate al medico di fiducia per una diagnosi e terapia corrette.

In ambito scolastico non risulta necessaria una disinfezione dei locali ma è opportuna un'accurata e frequente pulizia degli ambienti e delle suppellettili, prediligendo, ove possibile, l'uso di materiali di rivestimento non in stoffa e monouso.

L'attività didattica può continuare regolarmente.

Il personale sanitario della scrivente struttura è a disposizione per eventuali ulteriori informazioni al numero telefonico 0285784162/4133 oppure scrivendo a malinflegnano@ats-milano.it.

Cordiali Saluti.

Il Responsabile SS Ovest Milanese
 Medicina Preventiva nelle Comunità - Malattie Infettive
 Dott. Danila Caso

Responsabile procedimento: Danila Caso
 Responsabili istruttoria: C. La Torre

AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO
 Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria
 SC Medicina Preventiva nelle Comunità - Malattie Infettive – SS Ovest Milanese
 Via Spagliardi, 19 - Parabiago (MI) – 20015 tel. 0285784162-4133-4136 - Fax 0285786999
 e-mail: malinflegnano@ats-milano.it - PEC dipartimentoprevenzione@pec.ats-milano.it
 Sede Legale: Milano, 20122, Corso Italia 52 - Codice fiscale e P.IVA 09320520969

CHE COS'E'?

È una malattia contagiosa della cute, causata da un acaro, il *Sarcoptes Scabiei*, invisibile ad occhio nudo.

La femmina di questo parassita penetra nella pelle, scavando una piccolissima galleria nella quale deposita le uova. Il periodo di incubazione varia da 14 a 60 giorni dal contatto, tempo in cui il parassita, penetrato nello spessore della cute, si moltiplica e determina la comparsa della sintomatologia.

COME SI TRASMETTE?

Il parassita si trasmette attraverso:

- contatto diretto, cioè stretto e prolungato con la pelle della persona malata;
- contatto indiretto, cioè utilizzando e scambiando indumenti, in particolare biancheria intima, lenzuola, asciugamani usati dal malato.

COME SI MANIFESTA?

La malattia si manifesta con prurito intenso, soprattutto notturno, comparsa di eruzioni cutanee tipo papule, vescicole o piccole lesioni a decorso lineare. Tali manifestazioni si localizzano in particolar modo alle mani, negli spazi tra le dita, sulla faccia anteriore dei polsi e dei gomiti, nella zona ascellare, mammaria e ombelicale, intorno alla circonferenza addominale, sulle cosce, sulle natiche, sui genitali maschili e lungo il margine interno dei piedi.

La malattia è contagiosa fino a quando gli acari e le loro uova non sono distrutti dal trattamento, se eseguito secondo le indicazioni dello specialista, generalmente dopo 1-2 cicli di terapia intervallati da una settimana. La guarigione è quasi certa dopo il primo ciclo, più sicura dopo il secondo. Il prurito può continuare anche dopo 1-2 settimane dall'avvenuta guarigione.

COME SI PREVIENE?

La prevenzione si basa sulle comuni norme igieniche che tutti devono osservare:

- corretta igiene della persona e del vestiario, uso strettamente personale di biancheria (lenzuola, asciugamani, maglieria intima) e vestiti. Utilizzo strettamente personale nei luoghi di lavoro o nelle comunità, di camici o divise;
- uso strettamente personale (nei luoghi pubblici quali piscine, palestre, luoghi per massaggi, UVA, ecc.) di accappatoi, materassini, lenzuola. Evitare di frequentare luoghi che non diano sufficienti garanzie di igiene.

COSA FARE PER NON DIFFONDERLA?

È importante osservare le seguenti indicazioni:

- segnalare al medico curante la comparsa di eruzioni cutanee pruriginose;
- eseguire correttamente il trattamento e le indicazioni prescritte dallo specialista o dal Medico curante;
- evitare il contatto diretto pelle/pelle con altri sino al termine della terapia;
- lavare accuratamente la biancheria in lavatrice ad alta temperatura (superiore a 60 °C);
- il materiale (es. giochi in tessuto, abiti, tappeti, materassini ecc.) che non può essere lavato ad alte temperature va rinchiuso in sacchi di plastica o tenuto esposto all'aria per sette giorni (i parassiti non sopravvivono più di 3 – 4 giorni se non sono a contatto con la pelle);
- effettuare visita di controllo a fine terapia per accertare la guarigione.